

# Controllo delle barriere architettoniche Alpe di Siusi

29.08. – 31.08.2025



## Presentazione

Mi chiamo Hans-Peter Schraffl e dal 2017 sono su una sedia a rotelle e paralizzato a partire dalla vertebra toracica. Nel 2020 ho completato la formazione come Barriere-Scout per contribuire ad abbattere le barriere architettoniche nella società.



## Controllo delle barriere architettoniche – Alpe di Siusi

Nella destinazione Alpe di Siusi alcune attrazioni selezionate sono state verificate in merito alla loro accessibilità, con particolare attenzione alle persone in sedia a rotelle. Sono stati valutati soprattutto gli accessi, la disponibilità di servizi igienici per persone con disabilità e le possibilità di parcheggio nelle immediate vicinanze.

### Giorno 1 – Castelrotto e dintorni

La prima visita è stata all'azienda agricola didattica "Rund ums Schaf" presso il maso Gunzhof. La struttura dispone di parcheggi facilmente accessibili. Attraverso un terreno leggermente irregolare si raggiunge la stalla delle pecore, dove le persone esperte in sedia a rotelle possono osservare gli animali anche senza assistenza. Anche le attività di lavorazione della lana sono facilmente accessibili in sedia a rotelle. Non è però presente un servizio igienico accessibile per persone con disabilità.



Successivamente è stato testato l'impianto Marinzen. Davanti alla stazione a valle è presente un parcheggio riservato alle persone in sedia a rotelle. Il servizio igienico accessibile si trova nel seminterrato; tuttavia, l'ascensore è attualmente fuori servizio, per cui l'accesso è possibile solo tramite una rampa. Purtroppo mancano la segnaletica, i corrimani e gli appendiabiti. L'accesso alla cabinovia è invece possibile senza difficoltà e il personale dell'impianto si è dimostrato estremamente disponibile. Alla Malga Marinzen è presente un servizio igienico nel seminterrato e un altro a livello del suolo di fronte alla stazione a monte. Tuttavia, manca la segnaletica che ne indichi chiaramente la presenza. Il WC risulta poco accessibile a causa della porta stretta e pesante. Anche qui mancano i corrimano e la cordicella di emergenza è stata accorciata così tanto da risultare praticamente inutilizzabile. Un aspetto positivo è che la zona può essere esplorata agevolmente con un dispositivo di traino applicato alla sedia a rotelle.



Nel centro di Castelrotto si può passeggiare comodamente anche senza dispositivo di traino, poiché il pavé è in gran parte accessibile alle sedie a rotelle. Un servizio igienico pubblico accessibile si trova presso l'asilo dietro la piazza della chiesa. La chiesa è facilmente raggiungibile tramite una rampa.

Il Museo del Costume e l'Ufficio Turistico sono accessibili tramite ascensore; tuttavia, il pulsante elettrico per aprire la porta è fuori servizio. Il museo stesso è comunque ben fruibile per le persone in sedia a rotelle.



## Giorno 2 – Laghetto di Fiè e Casa del Parco Naturale Sciliar-Catinaccio

Al Laghetto di Fiè sono disponibili parcheggi gratuiti riservati alle persone in sedia a rotelle. Il percorso intorno al Laghetto Huber e al Laghetto di Fiè è percorribile con un dispositivo di traino per sedie a rotelle. I sentieri sono in buone condizioni.



Un servizio igienico accessibile si trova alla baita adiacente il laghetto; la chiave è disponibile al bar. L'accesso all'acqua avviene tramite un pool-lift, che tuttavia era chiuso. Non è chiaro se il sedile sia girevole, il che faciliterebbe lo spostamento in acqua. Poiché il sedile è posizionato direttamente sopra il lago, c'è il rischio di cadere nell'acqua durante lo spostamento. In questo caso è necessaria l'assistenza di persone accompagnatrici. Probabilmente il lift è più adatto agli anziani, che hanno difficoltà a salire le scale per uscire dal lago.



Il punto informativo presso la Casetta del Parco Naturale è facilmente accessibile e i pannelli informativi sono ben leggibili anche da persone su sedia a rotelle.

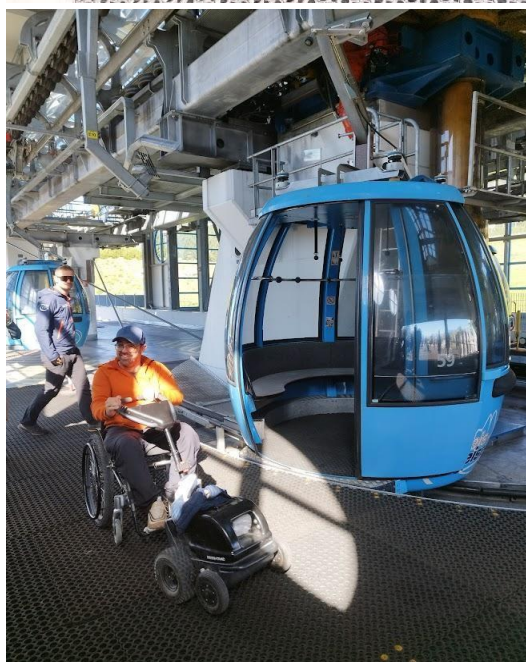


La Casa del Parco Naturale Sciliar-Catinaccio situata a Siusi, offre un parcheggio riservato alle sedie a rotelle direttamente davanti all'ingresso. L'accesso è facilitato da una rampa e l'esposizione, situata al piano interrato, è raggiungibile tramite ascensore. Sebbene alcuni reperti siano meno facilmente visibili, la maggior parte si può ammirare senza difficoltà. Particolarmente apprezzabile è il bagno per disabili, allestito in modo esemplare; per renderlo davvero perfetto, sarebbe opportuno che la cordicella di emergenza arrivasse fino a terra, così da essere accessibile anche a chi si trovasse a terra.



## Giorno 3 – Alpe di Siusi & Rifugio Sanon

La salita all'Alpe di Siusi con la cabinovia dell'Alpe di Siusi è semplice e senza complicazioni. Nel parcheggio sono presenti posti riservati, e l'utilizzo della funivia è gratuito per le persone su sedia a rotelle. Il bagno per disabili al piano interrato è molto ben attrezzato, e anche il personale si è dimostrato estremamente disponibile



Una volta arrivati in cima, si aprono numerose possibilità di escursioni. Ampi sentieri forestali permettono di camminare agevolmente, anche con dispositivi di assistenza motoria senza limitazioni. Al Rifugio Sanon è presente un bagno per disabili, accessibile tramite una rampa che conduce al seminterrato. Anche il viaggio in autobus sull'Alpe di Siusi è stato senza problemi: l'accesso avviene tramite una rampa, e l'autista ha fornito assistenza attiva.



## Conclusione

L'Alpe di Siusi offre numerose opportunità per le persone su sedia a rotelle. In particolare, la varietà di escursioni permette di scegliere percorsi adatti a diversi livelli di difficoltà e preferenze. Anche a Castelrotto, Siusi e Fiè allo Sciliar i visitatori su sedia a rotelle possono muoversi con relativa libertà. Tuttavia, vi è margine di miglioramento per quanto riguarda l'allestimento e la segnaletica dei servizi igienici, così come il corretto funzionamento di alcuni ausili.